

Paolo  
1^ "C"

## RELAZIONE

LEZIONE N. 1 a cura di Daniele La Barbera – Psichiatra

Argomento: Le dimensioni Psicologiche delle tecnologie della comunicazione.

La diffusione delle reti telematiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ha influenzato abitudini, costumi sociali, stili di vita ed invita a riflettere sugli effetti psicologici nell'uso di strumenti come il computer, cellulare, televisione, internet.

I media elettronici sono capaci di entrare in forte affinità con la realtà mentale e i processi psichici e di svolgere una straordinaria funzione di estensione del pensiero e di altre importanti facoltà umane come il linguaggio, la comunicazione, l'intelligenza. Come in ogni cosa, quando subentrano gli eccessi, gli abusi anche delle nuove tecnologie della comunicazione si vengono a creare forme di dipendenza, parallele all'uso di sostanze chimiche – dipendenza "senza droga". Una tecnologia come internet ad esempio per un soggetto può essere uno strumento di studio, di lavoro, di svago, di socializzazione, ma può anche assumere il valore di un mondo parallelo a quello reale o addirittura più desiderabile rispetto alla realtà ordinaria come avviene nelle modalità di abuso e dipendenza tecnologica. I maggiori fruitori di strumenti tecnologici sono i ragazzi e adolescenti.

LEZIONE N.2 a cura del prof. Giuseppe Lavenia - Psicologo Clinico

Argomento: Le nuove dipendenze online.

In questa lezione il prof. Lavenia evidenzia il manifestarsi di "situazioni particolari" definite come tecnopatologie. Modificazioni che si verificano nella psiche umana in rapporto con la diffusione della rete, riuniti nella sigla IAD (Internet Addiction Disorder). Analizza il rischio di dipendenza da Internet, il suo manifestarsi, i segni clinici:

di tolleranza: aumento progressivo e costante delle ore da trascorrere online per ottenere soddisfazione;

di astinenza: mancata riduzione di interesse per altre attività che non siano internet.

Lo IAD su può manifestare sotto varie forme:

1. lo shopping compulsivo online: impulso irrefrenabile di acquistare.

2. il gioco d'azzardo online

3. la chat dipendenza: comunicazione mediata da computer.

4. l'information overloading: sovraccarico di informazioni magari inutili e scadenti.

-il cyber sex: sono soggetti attratti da immagini di sesso o porno.

In Italia non esiste un protocollo di cura ufficiale per la dipendenza da internet ma, gli studiosi ci stanno lavorando ed il primo passo è il self-help virtuale, dove gli utenti esternano le loro problematiche reali, si raccontano.

LEZIONE N. 3 a cura della Dott.ssa Ursula Napoli – Psicologa

Argomento: Il rapporto genitori/figli e la tecnologia.

La famiglia è l'argomento introduttivo della Dott.ssa Napoli, quale principale luogo di crescita di ogni individuo, parla del ruolo dei genitori sempre difficile e oggetto di giudizio e di ricerca. Tratta il concetto di attaccamento, concetto importante nell'educazione e nella crescita dei figli. La preadolescenza ed il rapporto con i genitori, è un altro argomento trattato in questa lezione ed afferma che non c'è un modo giusto di essere genitori che vada bene per tutte le situazioni, ma c'è un modo buono di essere presenti nelle vicende che riguardano i figli. Un altro argomento trattato è come i mezzi di comunicazione influiscono nel rapporto

genitori/figli e l'importanza dei concetti di spazio, inteso come capacità di amare e di tempo, inteso come capacità di negoziare e di risolvere i problemi. I mezzi di comunicazione dovrebbero diventare un modo per aumentare la comunicazione tra genitori e figli e non per interromperla. Importante è l'azione di controllo dei genitori sui figli che navigano in internet, magari facendolo insieme.

LEZIONE N.4 a cura della Prof.ssa Matilde Ferraro – Antropologa

Argomento: internet ed integrazione della diversità culturale.

L'argomento introduttivo è l'invenzione di internet, la sua creazione, il suo obiettivo. Dalla nascita delle tre W che digitiamo quando vogliamo indirizzarci verso un sito internet, alla globalizzazione che ha subito una forte accelerazione proprio grazie all'esistenza delle tecnologie dell'informazione. Tratta il fenomeno della migrazione e l'incontro tra culture. Parla dell'atteggiamento degli italiani nei confronti degli immigrati che ancora diviso a metà, tra chi è favorevole alla accoglienza e chi è decisamente contrario. Sicuramente rimane ancora tanta strada da fare per riuscire a vedere l'altro come una risorsa e non come un nemico. Internet ci ha mostrato come nel giro di pochi anni si sia assistito a progressi tali da poter potenzialmente interconnettere tutto il mondo. Ma la diffusione di internet ha superato le previsioni dei loro stessi creatori tanto da rimettere in discussione anche le politiche dei governi e da rendere necessari dei cambiamenti sostanziali nei metodi di lavoro, di formazione e di organizzazione a tutti i livelli della società. Internet si è sviluppato in pochissimo tempo, basti pensare noi possiamo avere delle informazioni in diretta anche da Paesi che rispetto a noi si ritrovano dall'altra parte del globo. Internet è una risorsa da usare con intelligenza senza però abusarne.